REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2025

DUPONT ENERGETICA S.p.A.

INDICE DEI CONTENUTI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER3

NOTA METODOLOGICA4

1. INFORMAZIONI GENERALI7

1.2 Strategia, modello di business e sostenibilità7

1.2.1 Le certificazioni e i sistemi di gestione9

1.2.2 Transizione verso un'economia sostenibile10

2. INFORMAZIONI AMBIENTALI15

2.1 L'impatto sull'ambiente15

2.2 Cambiamento climatico16

2.3 Inquinamento21

2.4 Biodiversità ed ecosistemi23

2.5 Acqua24

2.6 Economia circolare27

3. INFORMAZIONI SOCIALI31

3.1 Personale – Caratteristiche generali31

3.2 Salute e sicurezza34

3.3 Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione35

4. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE37

4.1 Assetto di governance e organi sociali37

4.2 Condotta aziendale38

VSME Content Index41

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La sostenibilità rappresenta un pilastro fondamentale della nostra visione strategica. Il nostro impegno è costante nel ridurre ogni possibile impatto ambientale, investendo in tecnologie sempre più efficienti e promuovendo pratiche responsabili lungo tutta la catena del valore.

Crediamo che creare valore significhi generare benefici concreti non solo per le nostre aziende, ma anche per le persone e per la comunità in cui operiamo.

Guglielmo Maio

Presidente Consiglio di Amministrazione

Dupont Energetica SpA

NOTA METODOLOGICA

VSME B1 – Criteri di redazione

Il Report di Sostenibilità di Dupont Energetica S.p.A. (di seguito anche "Dupont" o la "Società") è pubblicato su base volontaria, con cadenza annuale, e rappresenta il primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità della Società redatto in conformità alle metodologie e ai principi previsti dal *Voluntary Sustainability Reporting Standard for Non-Listed Small and Medium Enterprises (VSME)*, sviluppato dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) e pubblicato nel dicembre 2024.

Il Report di Sostenibilità 2025 (di seguito anche solo "Report"), riferito al periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025, è predisposto su base individuale e riguarda esclusivamente Dupont Energetica S.p.A.

Di seguito si riporta una panoramica completa del profilo della Società:

Forma Giuridica	Dupont Energetica S.p.A.
Codice NACE	38.3 – Smaltimento rifiuti senza recupero 42.99 – Costruzione di altri impianti di ingegneria civile, inclusi gli impianti di smaltimento dei rifiuti non pericolosi
Attivo stato patrimoniale (in €)	37.223.200
Fatturato (in €)	11.952.948
Patrimonio netto (in €)	14.786.784
Dipendenti (n.)	34
Paese in cui si svolge l'attività principale	Italia

Siti	**<u>Sede Legale e Amministrativa:</u>** Zona Industriale 8, CAP 66034 Lanciano (CH) **<u>Impianti:</u>** - Località Tufarelle, CAP 76012, Canosa di Puglia (BT) - Località Tufarelle, CAP 76013, Minervino Murge (BT)

Il Report adotta entrambi i moduli previsti dallo standard VSME:

- il Modulo Base (Basic Module), che comprende le informazioni generali sulla Società e gli indicatori essenziali relativi alle principali dimensioni ESG;
- il Modulo Completo (Comprehensive Module), che integra un set più ampio di metriche e dati, selezionati dalla Società in funzione delle proprie caratteristiche operative e delle specificità del settore di riferimento.

L'adozione congiunta dei due moduli consente a Dupont Energetica di fornire un livello di rendicontazione solido e trasparente, coerente con il carattere evolutivo del proprio percorso di sostenibilità e con la volontà di rafforzare progressivamente la qualità e la completezza del reporting.

In conformità al VSME, il Report di Sostenibilità 2025 è stato redatto secondo i principi generali di pertinenza, fedeltà di rappresentazione, comparabilità, comprensibilità e verificabilità delle informazioni narrative e quantitative presentate.

In relazione alla tipologia di attività svolta da Dupont Energetica S.p.A., il Report di Sostenibilità 2025 comprende anche informazioni aggiuntive (metriche e/o informazioni descrittive) non comprese nello Standard. Tali informazioni sono relative ad alcuni indicatori ESRS European Sustainability Reporting Standards. L'approccio adottato di interoperabilità dei criteri di rendicontazione di sostenibilità, riconosciuto a livello internazionale, consente di comunicare in merito a tematiche di sostenibilità comuni nel settore di riferimento.

L'indice dei contenuti delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (*VSME Content Index*), riportato in appendice al presente documento e parte integrante dello stesso, consente la tracciabilità degli indicatori e delle ulteriori informazioni rendicontate.

Il Report di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Dupont Energetica S.p.A. in data 06.07.2026 ed è stato sottoposto a revisione volontaria limitata da parte della società di revisione indipendente PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l.,

in base ai principi ed alle indicazioni contenuti nell'ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB).

Il Report di Sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale di Dupont Energetica S.p.A. all'indirizzo www.gruppomaio.com nella sezione "Sostenibilità". Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: dupontenergetica@gruppomaio.com.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.2 Strategia, modello di business e sostenibilità

VSME *B1 – Criteri di redazione*
VSME B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un futuro più sostenibile
VSME C1 – Strategia: modello di business e sostenibilità – Iniziative Correlate
VSME C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Dupont Energetica S.p.A., nota anche come *Gruppo Maio*, è una holding industriale attiva nel settore ambientale che esercita il controllo diretto su un gruppo di imprese impegnate nella gestione di diversi impianti industriali, protagoniste di numerose iniziative sviluppate sul territorio italiano e internazionale.

La Società opera da oltre mezzo secolo nell'ambito della tutela ambientale attraverso la gestione integrata dei processi di trattamento e smaltimento dei rifiuti. Le origini del Gruppo risalgono alla metà degli anni Settanta, quando Guglielmo Maio fondò a Castel Frentano (CH) una microimpresa familiare, con il supporto dei due figli, avviando un'attività pionieristica nello smaltimento dei liquidi radiografici con recupero dell'argento, in un contesto antecedente di circa dieci anni alla prima regolamentazione nazionale della materia.

Attualmente Dupont Energetica S.p.A. svolge attività di progettazione, costruzione e gestione di discariche per rifiuti speciali non pericolosi, attraverso le fasi di sbancamento, impermeabilizzazione e abbancamento dei rifiuti. Inoltre, in qualità di holding, la Società fornisce, esclusivamente a favore e nell'interesse delle proprie controllate o partecipate, i seguenti servizi:

- approvvigionamento e fornitura di beni, servizi e prestazioni;
- assistenza finanziaria, anche mediante la concessione di prestiti;
- coordinamento gestionale, tecnico, amministrativo e finanziario;
- acquisto, locazione, gestione e alienazione di beni immobili civili e industriali, inclusa l'amministrazione degli immobili sociali.

Il Centro Direzionale della Società è situato a Lanciano, in Abruzzo. Nel corso degli anni, il Gruppo Maio ha pianificato investimenti costanti nella formazione del personale e nello

sviluppo tecnologico, al fine di garantire un controllo rigoroso delle attività operative e una gestione responsabile degli impianti presenti sul territorio.

Attualmente Dupont Energetica S.p.A. gestisce due impianti industriali.

Impianto di Canosa di Puglia

L'attività in Puglia ha avuto inizio nel 1997, quando la società BLEU S.r.l. ha progettato e realizzato a Canosa di Puglia, in provincia di Barletta Andria Trani, un impianto per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi. L'impianto è stato chiuso ai conferimenti a decorrere dal 4 maggio 2019 ed è attualmente in fase di gestione operativa, propedeutica alla copertura definitiva e all'avvio della post-gestione.
A seguito dell'incorporazione di BLEU S.r.l. in Dupont Energetica S.r.l., avvenuta nel luglio 2020, la gestione dell'impianto e le relative autorizzazioni sono state trasferite alla stessa Dupont Energetica S.r.l., successivamente trasformata in Dupont Energetica S.p.A. in data 20 aprile 2020.
L'impianto è articolato in quattro lotti, autorizzati all'esercizio in momenti differenti; successivamente, tutti i lotti coltivati hanno costituito un unico bacino di abbancamento. Dalla sua realizzazione fino alla chiusura ai conferimenti, l'impianto ha accolto esclusivamente rifiuti non pericolosi.
Il sito è dotato di un Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente certificato **ISO 9001:2015** e **ISO 14001:2015** ed è registrato EMAS. La prima convalida EMAS risale al 22 dicembre 2008 (reg. n. IT001042). I risultati conseguiti sono comunicati al pubblico in conformità al sistema comunitario di ecogestione e audit.

Impianto di Minervino Murge

L'impianto di Minervino Murge è stato progettato e realizzato dalla società BLEU S.r.l., che ne ha gestito l'operatività dal 6 maggio 2019 al 17 luglio 2020. A seguito della fusione per incorporazione di BLEU S.r.l. in Dupont Energetica S.r.l., con efficacia dal 20 luglio 2020, la gestione dell'impianto e le relative autorizzazioni sono state trasferite a Dupont Energetica S.r.l., divenuta Dupont Energetica S.p.A. il 24 settembre 2020.
L'impianto consiste in una piattaforma integrata per il deposito controllato di rifiuti non pericolosi, a servizio di utenti pubblici e privati, nonché del fabbisogno di smaltimento dei residui derivanti dagli impianti di selezione e recupero del ciclo dei rifiuti urbani della Regione Puglia.

Già nel 2019 il sito di Minervino Murge ha ottenuto le certificazioni **ISO 9001:2015** e **ISO 14001:2015**, oltre alla prima convalida EMAS. Successivamente, i certificati ambientali sono stati aggiornati includendo espressamente anche le attività svolte presso tale sito.

1.2.1 Le certificazioni e i sistemi di gestione

In linea con il proprio modello di business e con l'impegno verso il miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali e di governance, Dupont Energetica S.p.A. ha ottenuto nel tempo diverse certificazioni e riconoscimenti, rilasciati da organismi e autorità competenti, che attestano l'adozione di sistemi di gestione strutturati e conformi ai principali standard di riferimento.

- **ISO 14001:2015 – Sistema di Gestione Ambientale**
  La certificazione ISO 14001:2015 attesta l'adozione di un sistema di gestione ambientale finalizzato all'identificazione, al monitoraggio e al miglioramento continuo degli impatti ambientali delle attività aziendali, nonché alla prevenzione dell'inquinamento e al rispetto della normativa applicabile. La certificazione è rilasciata da un organismo di certificazione accreditato, a seguito di audit periodici di sorveglianza.
- **ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione della Qualità**
  La certificazione ISO 9001:2015 attesta l'implementazione di un sistema di gestione della qualità orientato al miglioramento continuo dei processi, all'efficienza operativa e alla soddisfazione del cliente. La certificazione è rilasciata da un organismo di certificazione accreditato e viene mantenuta attraverso verifiche periodiche.
- **ISO 45001:2018 – Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro**
  La certificazione ISO 45001:2018 testimonia l'adozione di procedure strutturate per la gestione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di prevenire infortuni e malattie professionali e garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alla normativa vigente. La certificazione è rilasciata da un organismo accreditato.
- **Registrazione EMAS (EcoManagement and Audit Scheme)**
  La registrazione EMAS attesta la conformità della Società al Regolamento (CE) n. 1221/2009 in materia di gestione ambientale. Dupont Energetica è registrata EMAS a seguito di verifica da parte di un verificatore ambientale accreditato e di convalida dell'autorità competente. La prima convalida EMAS risale al **22 dicembre 2008** (reg. n.

IT 001042). La Dichiarazione Ambientale validata viene periodicamente aggiornata e resa pubblicamente disponibile.

- **Attestazione SOA**
  L'Attestazione SOA certifica la capacità tecnica, organizzativa ed economico-finanziaria dell'impresa ed è requisito indispensabile per la partecipazione a gare d'appalto pubbliche per l'esecuzione di lavori. L'attestazione è rilasciata da una Società Organismo di Attestazione autorizzata.
- **Rating di Legalità**
  Nel 2024 Dupont Energetica S.p.A. ha ottenuto il **Rating di Legalità** attribuito dall'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)**, conseguendo il punteggio massimo di **tre stelle**. Il riconoscimento attesta il rispetto di elevati standard di legalità, trasparenza, integrità e accountability nella gestione aziendale.

Per maggiori dettagli relativi agli emittenti delle certificazioni o dei marchi, alle date di rilascio e, ove applicabile, ai punteggi attribuiti, si segnala che le certificazioni conseguite da Dupont Energetica S.p.A. sono pubbliche e consultabili sul sito web del Gruppo Maio all'indirizzo **https://www.gruppomaio.com/certificazioni/**.

1.2.2 Transizione verso un'economia sostenibile

Dupont Energetica S.p.A. ritiene che il successo nel lungo periodo dipenda dalla capacità di soddisfare i requisiti contrattuali e le esigenze dei Clienti, nonché le aspettative delle parti interessate rilevanti, ed è consapevole che la protezione dell'ambiente rappresenta un presupposto fondamentale per lo sviluppo sostenibile delle proprie attività. In tale contesto, la Società ha adottato un approccio strutturato alla sostenibilità, integrando le relative tematiche nel proprio modello di business e nei sistemi di gestione aziendali.

Pratiche e iniziative attuate

La Società ha implementato pratiche operative finalizzate a:

- **prevenire e ridurre l'inquinamento**, attraverso la definizione di obiettivi e programmi ambientali, l'assegnazione di risorse dedicate e il monitoraggio sistematico degli impatti ambientali;
- **garantire il rispetto della normativa ambientale applicabile** a livello nazionale, regionale e provinciale, mediante procedure interne e controlli operativi;

- **minimizzare i rischi ambientali** nella progettazione, costruzione e gestione delle discariche per rifiuti speciali non pericolosi, tramite sistemi di impermeabilizzazione, controllo e sorveglianza;
- **monitorare e valutare le prestazioni ambientali**, attraverso lo sviluppo di procedure e indicatori associati;
- **tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori**, adottando procedure strutturate e un sistema di gestione specifico certificato ai sensi della norma ISO 45001:2018;
- **sviluppare le competenze del personale**, mediante attività formative periodiche in ambito ambientale, di sicurezza e di corretta gestione operativa;
- **migliorare il livello di soddisfazione dei Clienti**, assicurando continuità e qualità nei servizi erogati.

Politiche di sostenibilità

Dupont Energetica S.p.A. ha adottato una **Politica per la Qualità e l'Ambiente**, inserita organicamente nel proprio sistema di gestione e conforme alle prescrizioni delle norme **UNI EN ISO 9001:2015**, **UNI EN ISO 14001:2015** e del **Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS)**, come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1505 e 2018/2026.
Tale Politica esprime l'impegno della Società al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e della qualità dei servizi, alla tutela della salute e sicurezza dei dipendenti, al rispetto dei requisiti cogenti applicabili e alla trasparenza nei confronti dei Clienti, delle autorità competenti e delle comunità locali.
La Politica è diffusa a tutto il personale ed è attuata attraverso procedure, istruzioni operative e attività di controllo.

Iniziative future e orientamento prospettico

La Società intende proseguire nel percorso di **consolidamento e rafforzamento del Sistema di Gestione integrato Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza**, in un'ottica di continuità con le pratiche già adottate e di progressivo miglioramento dell'efficacia organizzativa.
Le iniziative future risultano orientate all'adeguamento all'evoluzione del contesto normativo e autorizzativo, nonché al miglioramento della gestione degli impianti e dei processi aziendali.

Obiettivi, monitoraggio e governance

Il Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente consente una visione univoca e integrata degli obiettivi e dei risultati perseguiti, supportando la pianificazione, l'allocazione delle risorse e la

valutazione dell'efficacia complessiva dell'organizzazione.
La verifica del livello di attuazione degli obiettivi e dei traguardi ambientali e di qualità è effettuata mediante controlli operativi, **verifiche ispettive interne programmate** e riesami periodici da parte della governance aziendale.
Il Consiglio di Amministrazione promuove la diffusione dei principi della Politica per la Qualità e l'Ambiente all'interno dell'organizzazione e favorisce un dialogo costruttivo con Clienti, Enti di controllo e comunità locali, anche attraverso la comunicazione periodica delle prestazioni ambientali conseguite.

Temi	**Pratiche/politiche/iniziative future di sostenibilità che affrontano i temi di sostenibilità**	**Pubblicamente disponibili**	**Le politiche prevedono degli obiettivi?**
Cambiamento climatico	Sì – La Società monitora la produzione di energia e i consumi energetici, nonché le emissioni connesse alla gestione degli impianti, attraverso indicatori e programmi definiti nel Sistema di Gestione Ambientale, in coerenza con gli obiettivi e traguardi del programma ambientale triennale. Le emissioni vengono monitorate secondo PSC/PMC.	Sì – Dichiarazione Ambientale EMAS	Sì – Obiettivi e traguardi definiti nel programma ambientale, con indicatori di monitoraggio e responsabilità assegnate
Inquinamento	Sì – Sono definiti obiettivi e programmi per la prevenzione dell'inquinamento e il monitoraggio sistematico degli impatti ambientali (emissioni, scarichi, rumore, suolo e acque sotterranee), mediante piani di monitoraggio, controlli operativi e azioni di miglioramento gestionale e impiantistico.	Sì – Dichiarazione Ambientale EMAS	Sì – Obiettivi e traguardi ambientali pianificati, misurati tramite indicatori e verificati periodicamente
Acqua e risorse marine	Sì – La Società ha definito obiettivi specifici di monitoraggio e riduzione dei consumi di acqua di pozzo e di	Sì **–** Dichiarazione	Sì **–** Obiettivi, traguardi e programmi

	gestione delle risorse idriche, supportati da indicatori quantitativi e azioni di miglioramento gestionale.	Ambientale EMAS	ambientali previsti, con indicatori di controllo
Biodiversità ed ecosistemi	Sì – La gestione degli impianti e le fasi di chiusura e post gestione prevedono misure di ripristino ambientale, monitoraggio delle matrici ambientali e controllo degli impatti sul territorio, in coerenza con il PSC/PMC, il Piano di Ripristino Ambientale e il Piano di Gestione Post Operativa.	Sì – Dichiarazione Ambientale EMAS	Sì – Obiettivi e traguardi ambientali definiti nel sistema, con monitoraggi periodici
Economia circolare	Sì – Il core business della Società è intrinsecamente connesso alla gestione dei rifiuti. Sono definiti obiettivi di monitoraggio e riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti, nonché programmi di miglioramento gestionale delle prestazioni ambientali.	Sì – Dichiarazione Ambientale EMAS	Sì – Obiettivi e traguardi ambientali pianificati e monitorati
Forza lavoro propria	Sì – Sono previsti obiettivi specifici in materia di competenze e formazione del personale, nonché programmi di formazione continua in ambito ambientale, di sicurezza e di corretta gestione operativa. Nel corso del 2025 la Società ha avviato iniziative di welfare aziendale, con ulteriori sviluppi previsti anche per il 2026. In tale ambito si inseriscono diverse attività volte a promuovere il benessere dei dipendenti e la cultura HSE.	Sì – Codice Etico, Dichiarazione Ambientale EMAS	Sì – Obiettivi e traguardi formativi definiti nel programma ambientale e nel sistema di gestione
Lavoratori nella catena del valore	No – non emergono specifiche politiche o obiettivi formalizzati	N/A	No

	riferiti ai lavoratori della catena del valore.		
Consumatori e utilizzatori finali	Sì – Gli obiettivi del sistema includono il miglioramento del livello di soddisfazione dei Clienti, attraverso il rispetto dei requisiti contrattuali, la qualità dei servizi e la conformità ambientale.	Sì – Dichiarazione Ambientale EMAS	Sì – Obiettivi di soddisfazione del Cliente e conformità del sistema
Condotta aziendale	Sì – La Società ha adottato un Codice Etico e un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che definiscono principi, regole di comportamento, presidi di controllo e responsabilità finalizzati a garantire legalità, trasparenza, prevenzione della corruzione e conformità normativa.	Sì – Codice Etico, Modello 231 e Dichiarazione Ambientale EMAS	Sì – Obiettivi di conformità normativa, prevenzione dei comportamenti illeciti e miglioramento continuo dell'efficacia del sistema di controllo

Gli obiettivi e i traguardi ambientali sono pianificati nell'ambito di programmi triennali, articolati in azioni di miglioramento gestionale o impiantistico, con responsabilità assegnate, indicatori di monitoraggio e verifiche periodiche dello stato di avanzamento. Per un approfondimento su politiche, pratiche e iniziative ESG, si rimanda ai successivi capitoli tematici del documento.

2. INFORMAZIONI AMBIENTALI

2.1 L'impatto sull'ambiente

L'attività di Dupont Energetica S.p.A., consistente nella progettazione, costruzione e gestione di discariche per rifiuti speciali non pericolosi, genera impatti ambientali riconducibili principalmente alla gestione delle matrici ambientali interessate dalle attività operative, tra cui aria, acqua, suolo, sottosuolo ed ecosistemi, nonché all'utilizzo di risorse e alla produzione di rifiuti derivanti dalle attività di esercizio e post gestione.

In particolare, gli impatti ambientali potenzialmente più rilevanti sono associati:

- alle **emissioni in atmosfera**, incluse le emissioni diffuse (superfici areali corpo discarica e movimentazione dei mezzi), le emissioni convogliate (puntuali-camini, derivanti dalla combustione del biogas di discarica) e le emissioni odorigene;
- al **prelievo** e **utilizzo** delle **risorse idriche** (nel caso degli impianti), esclusivamente da pozzi autorizzati, destinati ad usi igienico-sanitari, e antincendio;
- alla gestione del percolato, dei **rifiuti prodotti** dalle attività di impianto e delle acque meteoriche;
- al **rischio di contaminazione del suolo** e delle acque sotterranee, mitigato mediante sistemi di impermeabilizzazione del fondo e delle sponde, monitoraggio continuo e piani di sorveglianza e controllo;
- all'**uso del suolo** e alle attività di chiusura, post gestione e ripristino ambientale dei siti.

Tali impatti sono gestiti attraverso un **Sistema di Gestione Ambientale** conforme al Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS), che prevede:

- la valutazione sistematica degli aspetti ambientali diretti e indiretti lungo l'intero ciclo di vita delle attività (progettazione, gestione operativa, chiusura e post gestione);
- il monitoraggio periodico delle principali matrici ambientali (aria, acque e suolo), delle emissioni, del rumore e del percolato;
- l'adozione di indicatori di prestazione ambientale e il confronto continuo con i limiti normativi e autorizzativi applicabili;
- l'attuazione di misure di prevenzione e mitigazione degli impatti, nonché di azioni correttive e di miglioramento continuo.

Gli esiti dei monitoraggi svolti evidenziano, per il periodo di riferimento, l'efficacia delle misure tecniche e gestionali adottate nella conduzione degli impianti.
L'impegno di Dupont Energetica S.p.A. in ambito ambientale si estende inoltre oltre la gestione diretta delle proprie attività operative. In tale contesto, la Società sostiene da diversi anni il **Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI)**, aderendo al programma **Corporate Golden Donor**, che riunisce le imprese impegnate a contribuire concretamente, attraverso donazioni annuali, alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale del Paese. Tale iniziativa riflette la volontà della Società di promuovere la protezione e la valorizzazione del territorio anche mediante il sostegno a progetti di interesse collettivo orientati alla salvaguardia del patrimonio nazionale.

2.2 Cambiamento climatico

VSME B3 – Energia ed Emissioni di Gas Serra
VSME C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica
VSME C4 – Rischi climatici

Le attività di Dupont Energetica S.p.A. presentano impatti sul cambiamento climatico riconducibili principalmente ai **consumi energetici** e alle **emissioni di gas a effetto serra** associate alla gestione operativa degli impianti e alle attività di supporto.

In particolare, gli impatti climatici della Società derivano:

- dalle **emissioni dirette** legate all'utilizzo di combustibili per la movimentazione dei mezzi e per le attività operative presso gli impianti;
- dalle **emissioni associate alla gestione del biogas** prodotto dagli impianti di discarica, che può essere recuperato energeticamente o, in alternativa, combusto in torcia in conformità alle autorizzazioni vigenti;
- dai **consumi di energia elettrica** necessari al funzionamento degli impianti e delle infrastrutture operative e amministrative. Si segnala la messa in funzione dell'impianto FV nell'area adibita a "parcheggio dipendenti";
- in misura residuale, dalle **emissioni indirette** associate ai consumi energetici delle sedi e degli uffici.

Tali profili climatici risultano strettamente connessi al modello di business della Società e sono gestiti nel quadro più ampio delle performance ambientali complessive, attraverso sistemi di **monitoraggio, controllo e conformità normativa** integrati nel Sistema di Gestione Ambientale.

La Società **non ha ancora definito obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni di gas serra né adottato un piano di transizione climatica formalizzato**. Tuttavia, sono state avviate diverse iniziative finalizzate al miglioramento delle proprie performance ambientali e alla riduzione dell'impatto energetico delle attività operative.

In particolare, la Società sta investendo nel rinnovo del parco mezzi attraverso l'acquisto di nuove macchine operatrici, quali ruspe e pale di ultima generazione, caratterizzate da una **maggiore efficienza energetica** e da minori emissioni atmosferiche. Parallelamente, assume particolare rilevanza strategica il progetto di realizzazione **dell'impianto fotovoltaico** presso la sede di Lanciano, attualmente in fase di sviluppo, che si aggiungerà all'impianto già operativo di Minervino. L'intervento prevede l'installazione di un impianto da 70 kW con un sistema di accumulo da 62 kW, con l'obiettivo di incrementare significativamente l'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile, ridurre la dipendenza dalla rete elettrica e contenere le emissioni indirette associate ai consumi energetici aziendali. A tali iniziative si affianca inoltre l'eliminazione, avvenuta nel 2024, della caldaia a gas naturale precedentemente utilizzata presso gli uffici di Lanciano, in coerenza con il percorso di progressiva riduzione del ricorso ai combustibili fossili intrapreso dalla Società.

Tuttavia, la gestione dei profili energetici ed emissivi è riportata nel **Sistema di Gestione integrato Qualità e Ambiente,** che prevedono:

- il **monitoraggio periodico della produzione e del consumo di energia** presso gli impianti di Canosa di Puglia e Minervino Murge;
- il **monitoraggio della produzione e gestione del biogas**, con recupero energetico ove tecnicamente e autorizzativamente applicabile;
- il controllo dei **consumi di gasolio** associati alle attività operative e alla movimentazione dei mezzi;
- la pianificazione e il controllo delle attività rilevanti ai fini della conformità normativa mediante uno **schema generale di monitoraggio e scadenze ambientali**, aggiornato mensilmente e annualmente secondo procedure operative interne.

Le informazioni energetiche ed emissive sono utilizzate come elementi di monitoraggio delle prestazioni ambientali e come base informativa per l'eventuale definizione di azioni di miglioramento gestionale, in coerenza con le prescrizioni normative e autorizzative applicabili.

La Società non ha ancora sviluppato una valutazione strutturata degli impatti finanziari o operativi derivanti dai rischi climatici fisici o di transizione. Tuttavia, Dupont Energetica S.p.A. ha effettuato una preliminare analisi di resilienza climatica degli impianti di Canosa di Puglia e Minervino Murge, valutando i principali scenari di rischio climatico cronico e acuto e le relative possibili misure di adattamento, come riportato nel documento "Report resilienza climatica impianti Canosa e Minervino Murge". La Società effettua inoltre una **valutazione periodica dei rischi e delle opportunità ambientali**, nonché delle parti interessate rilevanti, attraverso specifiche procedure operative interne.

Tale valutazione è condotta mediante una metodologia strutturata, disciplinata dalla procedura interna "PG 02 – Valutazione aspetti ambientali – Contesto e Risk Assessment", che tiene conto dell'approccio **Life Cycle Perspective (LCP)** e consente di:

- identificare il ciclo di vita del prodotto/servizio;
- individuare i processi di core business e di supporto;
- identificare gli aspetti ambientali diretti e indiretti;
- valutare i relativi impatti ambientali;
- determinare gli aspetti ambientali significativi attraverso un algoritmo definito, oggettivo e ripetibile;
- analizzare il contesto, le parti interessate rilevanti, nonché i rischi e le opportunità connessi alle attività aziendali.

Gli aspetti ambientali e i rischi significativi individuati costituiscono **elementi di ingresso per la definizione dei piani di miglioramento e dei piani di sorveglianza e controllo** e sono riesaminati in occasione di modifiche rilevanti alle strutture aziendali, ai processi operativi e organizzativi o al quadro normativo di riferimento.

Si precisa infine che Dupont Energetica S.p.A. **non rientra nei settori classificati come ad alto impatto climatico** ai sensi del Regolamento (CE) n. 1893/2006 (sezioni A–H e L del NACE).

Di seguito sono riportati i consumi energetici, espressi in MWh e distinti per fonte, determinati mediante conversione delle unità di misura originarie applicando fattori di conversione DEFRA.

Nel complesso, il fabbisogno energetico della Società è riconducibile prevalentemente all'utilizzo di **gasolio**, che rappresenta circa l'**87% dei consumi totali**. In misura significativamente inferiore si rilevano i consumi di energia elettrica acquistata, mentre l'impiego di benzina risulta marginale. Si evidenzia inoltre il contributo dell'energia elettrica autoprodotta e autoconsumata da fonte rinnovabile, pari a 829,32 MWh, che consente di coprire una quota del fabbisogno complessivo e di ridurre la dipendenza da fonti energetiche esterne e non rinnovabili. Nel loro insieme, i dati delineano un profilo energetico coerente con le modalità operative della Società, caratterizzato da una concentrazione dei consumi su un numero limitato di vettori energetici.

Consumi energetici per fonte	**UdM**	**Rinnovabile**	**Non rinnovabile**	**Totale**
Gasolio	MWh	-	1.868,13	1.868,13
Benzina	MWh	-	67,33	67,33
GPL	MWh	-	-	-
Energia elettrica acquistata	MWh	-	205,62	205,62
Energia elettrica autoprodotta e autoconsumata	MWh	829,321	**-**	829,321
Totale	**MWh**	**829,321**	**2.141,08**	**2.970,40**

Le emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e Scope 2) sono calcolate sulla base dei consumi energetici rilevati applicando specifici fattori di emissione indicati nel dettaglio in nota a pié di pagina.[1]

Nel complesso, le emissioni risultano prevalentemente riconducibili allo **Scope 1**, in coerenza con la struttura dei consumi energetici della Società, fortemente legata all'utilizzo di combustibili per le attività operative. Le emissioni di **Scope 2** presentano un'incidenza più contenuta, pur evidenziando una differenza tra approccio **location-based** e **market-based**, attribuibile alle diverse modalità di valorizzazione del mix energetico sottostante all'energia elettrica acquistata.

Emissioni di GHG	**UdM**	**2025**
Emissioni lorde di GES di Scope 1	tCO_2e	500,48
Emissioni lorde di GES di Scope 2 (*Location based*)	tCO_2e	44,39
Emissioni lorde di GES di Scope 2 (*Market based*)	tCO_2e	86,40
Emissioni totali di GES Scope 1 + Scope 2 (*Location based*)	**tCO_2e**	**544,87**
Emissioni totali di GES Scope 1 + Scope 2 (*Market based*)	**tCO_2e**	**586,88**

La determinazione dell'intensità emissiva consente di rappresentare il livello complessivo delle emissioni di gas a effetto serra in relazione alla dimensione economica della Società, espressa in termini di fatturato. Tale indicatore offre una chiave di lettura sintetica

[1] Ai fini della quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra, sono stati utilizzati specifici fattori di emissione differenziati per fonte energetica e ambito di rendicontazione. In particolare, per le emissioni dirette (Scope 1) sono stati applicati i fattori DEFRA 2025, pari a 2,57082 $kgCO_2e$/litro per il diesel (average) e 2,06916 $kgCO_2e$/litro per la benzina.
Per le emissioni indirette da energia elettrica acquistata (Scope 2), sono stati adottati fattori distinti in funzione dell'approccio di calcolo: 215,9 gCO_2/kWh secondo il metodo location-based (fonte ISPRA 2025) e 420,2 gCO_2/kWh secondo il metodo market-based (fonte AIB 2025).

dell'efficienza emissiva delle attività svolte, permettendo di interpretare il dato assoluto delle emissioni alla luce del volume di business generato nel periodo di riferimento.

Intensità emissiva	**UdM**	**2025**
Emissioni totali di GES Scope 1 + Scope 2 (Location based)	tCO_2e	544,87
Emissioni totali di GES Scope 1 + Scope 2 (Market based)	tCO_2e	586,88
Fatturato	€	11.952.948
Intensità Emissioni totali di GES Scope 1 + Scope 2 (Location based)	**tCO_2e/ mln €**	**45,60**
Intensità Emissioni totali di GES Scope 1 + Scope 2 (Market based)	**tCO_2e/ mln €**	**49,10**

2.3 Inquinamento

VSME B4 – Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

In conformità alle prescrizioni normative applicabili e nell'ambito del proprio **Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS)**, Dupont Energetica è tenuta a comunicare alle autorità competenti le informazioni relative alle **emissioni di inquinanti** generate dalle proprie attività. Tali informazioni, comprensive delle **quantità rilevate per ciascun inquinante** nelle diverse matrici ambientali (aria, acqua e suolo), sono già oggetto di rendicontazione sistematica nell'ambito della **Dichiarazione Ambientale EMAS**, alla quale si rimanda per il dettaglio quantitativo.

Inquinamento dell'aria

Il **monitoraggio della qualità dell'aria** viene eseguito con cadenza **mensile**, mediante rilevazioni effettuate in **due punti di controllo**, localizzati rispettivamente a monte e a valle della discarica, lungo la direzione del vento predominante, in conformità ai piani di monitoraggio ambientale autorizzati.

Dall'analisi dei dati rilevati e dalla loro comparazione spaziotemporale emerge che **tutti i parametri monitorati risultano inferiori ai limiti di guardia**, ove applicabili, e che l'influenza della discarica sulla qualità dell'aria risulta **minima**. Eventuali incrementi puntuali osservati sono attribuibili a specifiche condizioni atmosferiche contingenti e non a criticità riconducibili alla gestione dell'impianto.

Ulteriori **emissioni in atmosfera** sono generate dai mezzi mobili alimentati a gasolio, utilizzati per la movimentazione dei rifiuti nei lotti di coltivazione.

Presso il sito di Canosa di Puglia sono generate **emissioni convogliate** originate dal **motore a combustione interna del biogas installato presso l'impianto**, utilizzato per la produzione di energia elettrica immessa nella rete nazionale, e, in alternativa, dalla **torcia di combustione.** L'impianto di recupero energetico è gestito dalla **Marcopolo Engineering S.p.A.** in forza della **Determina Dirigenziale n. 229 del 26/03/2019** della Provincia di Barletta – Andria – Trani, recante il rilascio dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale** ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Per quanto riguarda la discarica di **Minervino Murge**, allo stato attuale la produzione di biogas non risulta tale da consentire l'installazione di un sistema di recupero energetico mediante motore a combustione interna. Il sito è pertanto dotato di **pozzi di captazione verticali collegati a una torcia dinamica**, in conformità alle autorizzazioni vigenti.

Inquinamento del suolo e delle acque sotterranee

Per entrambi i siti, i dati di monitoraggio evidenziano una **sostanziale stabilità delle caratteristiche qualitative degli acquiferi nel tempo**, a conferma dell'efficacia dei sistemi di **impermeabilizzazione di fondo** delle discariche.

Gli andamenti spaziotemporali delle concentrazioni analizzate risultano pertanto indicativi di una **influenza sostanzialmente nulla delle attività di discarica sulle caratteristiche dell'acquifero**. In caso di eventuali superamenti dei livelli di guardia, sono previste specifiche **azioni correttive e piani di intervento**, in conformità alle procedure operative interne.

Le evidenze emerse dai monitoraggi confermano un **elevato livello di controllo ambientale** e dimostrano in modo oggettivo ed inequivocabile la **corretta gestione delle discariche**.

Per maggiori dettagli di natura quantitativa si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale EMAS**, disponibile sul sito web istituzionale della Società.

2.4 Biodiversità ed ecosistemi

VSME B5 – Biodiversità

In relazione al tema della biodiversità, Dupont Energetica valuta e gestisce gli impatti delle proprie attività in coerenza con il **Sistema di Gestione Ambientale conforme al Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS)** e con le prescrizioni autorizzative applicabili ai siti gestiti.

I due impianti gestiti da Dupont Energetica, entrambi ubicati in **località Tufarelle,** rispettivamente nei territori comunali di Canosa di Puglia (BT) e Minervino Murge (BT), si inseriscono in un contesto territoriale di **rilevante valore ambientale** [2] , trovandosi in prossimità del **Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto**. Tale collocazione, caratterizzata da una significativa sensibilità sotto il profilo della biodiversità, richiama l'attenzione sull'equilibrio degli ecosistemi locali e sulla necessità di preservare l'integrità degli habitat naturali circostanti, orientando l'operato della Società verso una gestione attenta e consapevole dei potenziali impatti sull'ambiente naturale

La gestione degli impianti avviene nel rispetto delle autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti e delle misure di tutela ambientale previste.

Le attività di gestione delle discariche prevedono, in particolare, l'adozione di **misure di ripristino ambientale**, di **rinaturalizzazione progressiva** e di **post gestione**, in conformità alle prescrizioni autorizzative e ai piani di chiusura dei siti, con l'obiettivo di limitare il consumo di suolo e favorire il reinserimento delle aree nel contesto territoriale.

Il monitoraggio delle matrici ambientali e l'assenza di alterazioni significative degli equilibri ambientali circostanti, come evidenziato dagli esiti dei controlli periodici, confermano la **gestione responsabile dei siti** e il contenimento degli impatti potenziali sulla biodiversità.

Per maggiori dettagli di natura quantitativa e territoriale si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale EMAS**, disponibile sul sito web istituzionale della Società.

[2] L'analisi di prossimità degli impianti rispetto ad aree sensibili sotto il profilo della biodiversità è stata condotta mediante l'utilizzo del tool Integrated Biodiversity Assessment Tool (IBAT), che consente l'identificazione e la mappatura di aree protette e siti di rilevanza ecologica a livello internazionale e regionale.

2.5 Acqua

VSME B6 – Acqua

La gestione della risorsa idrica da parte di Dupont Energetica riguarda esclusivamente il **prelievo di acqua** destinata a usi ausiliari al funzionamento degli impianti e alle attività amministrative.

Non si registrano consumi idrici associati a processi produttivi, in quanto l'acqua utilizzata non viene incorporata nel prodotto né subisce trasformazioni tali da determinarne un consumo netto. Pertanto, per i siti operativi della Società il **consumo idrico è nullo**, mentre i dati rendicontati si riferiscono al solo **prelievo idrico**. L'acqua prelevata non genera scarichi idrici, in quanto convogliata in una fossa Imhoff autorizzata, periodicamente svuotata. I reflui così raccolti sono gestiti come rifiuti e conferiti a impianti autorizzati.

Impianto di Canosa di Puglia

Presso il **sito di Canosa di Puglia**, il **prelievo idrico** è destinato agli **usi civili** (servizi igienici), e **ausiliari** (lavaggio degli automezzi) e all'alimentazione della **rete antincendio.** L'approvvigionamento avviene mediante **pozzo ubicato all'interno dell'area di proprietà**, regolarmente autorizzato.

Nel corso dell'anno 2025, presso il sito di Canosa di Puglia, si è registrata una riduzione del consumo idrico rispetto all'esercizio precedente; tale andamento è riconducibile sia a un parziale miglioramento delle condizioni pluviometriche sia all'adozione di una gestione più efficiente della risorsa idrica. Tali fattori hanno consentito di contenere il prelievo dal pozzo, assicurando al contempo la continuità delle attività operative e dei servizi di supporto.

Impianto di Minervino Murge

Presso il sito di **Minervino Murge**, la discarica è dotata di un **impianto di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia** provenienti dalle superfici impermeabilizzate. Ai fini del monitoraggio sono stati installati tre pozzetti di campionamento: per le acque di prima pioggia; per le acque di seconda pioggia; e per la verifica delle acque prima dello scarico nel corpo idrico recettore.

Le analisi sono finalizzate alla verifica della **conformità ai limiti** previsti normativa vigente. La frequenza di campionamento è **trimestrale** per le acque di prima e seconda pioggia e **annuale** per le acque prima dello scarico nell'ambiente.
In conformità al **Regolamento Regionale Puglia n. 26/2013 s.m.i.**, Dupont Energetica è tenuta a **riutilizzare, per quanto possibile, le acque meteoriche trattate** per finalità

connesse alla gestione dell'impianto; pertanto, il campionamento può avvenire esclusivamente nei periodi in cui tali acque non siano state completamente riutilizzate.

La Società utilizza acque sotterranee prelevate dal pozzo sito in località "Tufarelle", nel Comune di Minervino Murge, per usi igienico-sanitari, antincendio, irrigazione dei giardini e lavaggio di piazzali e automezzi.

Tale utilizzo è regolato dall'Atto Concessorio n. 161/2020 del 24/09/2020, che ha conferito alla Società una concessione quinquennale per i suddetti impieghi. Nel luglio 2025 la Società ha presentato istanza di rinnovo dell'atto concessorio, attualmente in attesa di riscontro da parte della Provincia BAT.

Nel 2025, presso il sito di Minervino Murge, si rileva un aumento dei consumi idrici rispetto al 2024, riconducibile principalmente ai maggiori quantitativi di rifiuti conferiti a seguito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per le nuove volumetrie autorizzate. A partire da gennaio 2025, inoltre, sono stati avviati i lavori per l'ampliamento in sopraelevazione della discarica, con conseguente intensificazione delle attività operative di cantiere.

L'incremento delle operazioni di conferimento e delle attività di cantiere ha comportato un maggiore traffico di mezzi in ingresso e in uscita dall'impianto e, conseguentemente, un aumento dell'utilizzo delle risorse idriche, in particolare per il lavaggio delle ruote degli automezzi conferitori e dei mezzi impiegati nelle lavorazioni.

Sede amministrativa di Lanciano (CH)

Presso la **sede amministrativa di Lanciano (CH)**, il **prelievo idrico** è riconducibile esclusivamente agli **usi civili**, connessi al funzionamento dei servizi igienicosanitari e alle ordinarie attività d'ufficio.

La sede non ospita attività produttive né processi industriali e **non utilizza risorse idriche per usi diversi da quelli civili**. Pertanto, il **consumo idrico è nullo** e i prelievi risultano **limitati e non significativi** rispetto a quelli associati ai siti operativi di Canosa di Puglia e Minervino Murge.

Prelievo idrico	Fonte	Impiego	UdM	2025

Impianto Canosa di Puglia	Pozzo (acque sotterranee)	Servizi igienici, lavaggio automezzi/piazzali, irrigazione aree verdi, rete antincendio	m3	1.817
Impianto Minervino Murge	Pozzo e riutilizzo acque meteoriche	Servizi igienici, lavaggio automezzi/piazzali, irrigazione aree verdi, rete antincendio	m3	4.991
Sede amministrativa	Rete idrica pubblica	Usi civili (servizi igienicosanitari e attività d'ufficio)	m3	475
Totale			**m3**	**7.283**

Sulla base di strumenti di screening riconosciuti a livello internazionale (WRI Aqueduct – Water Risk Atlas), gli impianti operativi ubicati in Puglia risultano localizzati in aree potenzialmente soggette a stress idrico, tipiche del contesto mediterraneo. La sede amministrativa di Lanciano (CH) non ricade invece in aree classificate come a elevato stress idrico. Nel 2025 la quasi totalità dei prelievi idrici, pari al 93,48%, è riconducibile a siti situati in aree a elevato stress idrico.

Acqua prelevata da siti a elevato stress idrico	**UdM**	**2025**
Impianto Canosa di Puglia	m3	1.817
Impianto Minervino Murge	m3	4.991

Totale	**m3**	**6.808**
% prelievo da siti a elevato stress idrico	**%**	**93,48**

2.6 Economia circolare

VSME B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Dupont Energetica opera nel settore della gestione dei rifiuti speciali non pericolosi, svolgendo un'attività che risulta intrinsecamente connessa ai principi dell'economia circolare, in quanto finalizzata alla gestione controllata della fase finale del ciclo di vita dei materiali, nel rispetto della normativa ambientale applicabile e delle autorizzazioni vigenti.

La Società contribuisce all'economia circolare attraverso:

- la corretta gestione e tracciabilità dei flussi di rifiuti conferiti;
- la prevenzione dei rischi ambientali e sanitari associati allo smaltimento;
- il monitoraggio e la riduzione degli impatti ambientali connessi alle attività operative;
- l'integrazione della gestione dei rifiuti nel Sistema di Gestione Ambientale certificato EMAS, che promuove il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

La gestione dei rifiuti

Il processo di gestione dei rifiuti presso gli impianti gestiti dalla Società è strutturato in fasi sequenziali, definite dalle autorizzazioni ambientali e dalle procedure operative interne, ed è finalizzato a garantire che esclusivamente rifiuti conformi ai requisiti normativi e autorizzativi siano accettati e smaltiti.

Omologazione e verifiche preliminari

A seguito della richiesta di conferimento, i rifiuti speciali non pericolosi sono preliminarmente sottoposti a verifica documentale, tecnica e analitica finalizzata alla valutazione della compatibilità con le prescrizioni autorizzative della discarica. L'attività è disciplinata dalle procedure interne "PO 01 – Omologa dei rifiuti", "PO 05 – Verifica analitica di conformità del rifiuto conferito" e "PO 07 – Conferimento rifiuti in discarica".

Qualora l'esito delle verifiche preliminari risulti positivo, il rifiuto viene avviato alla fase di omologazione, che rappresenta condizione indispensabile per l'accettazione in impianto.

La fase di omologazione prevede, per ciascun rifiuto conferito per la prima volta:

- domanda di conferimento;
- caratterizzazione di base del rifiuto;
- analisi chimico fisiche;
- verifica della documentazione tecnica e autorizzativa;
- compilazione della scheda ORS – Omologa rifiuti per lo smaltimento e della documentazione prevista dalle procedure interne.

Il Direttore Tecnico della Discarica valuta la compatibilità del rifiuto con le prescrizioni autorizzative vigenti e con i criteri di ammissibilità applicabili. Solo in caso di esito positivo delle verifiche tecniche e analitiche viene formalizzata l'omologa del rifiuto. In caso di non conformità o incompatibilità, il conferimento non viene autorizzato ovvero il carico viene respinto al mittente con le relative annotazioni sul formulario di identificazione del rifiuto e comunicazione agli Enti di controllo.

Verifica analitica preliminare

Prima dell'accettazione definitiva, è effettuata una verifica analitica di conformità, obbligatoria in occasione del primo conferimento e ripetuta periodicamente, con una frequenza non superiore a un anno, o a discrezione del Direttore Tecnico della Discarica, anche mediante controlli a campione.

Durante tale fase, il carico è temporaneamente collocato in un'area dedicata dell'impianto, non interessata dall'attività di coltivazione, per il tempo strettamente necessario alle analisi.

Sono prelevati due campioni rappresentativi del rifiuto:

- uno conservato in impianto per almeno sei mesi, a disposizione delle Autorità di controllo;
- uno inviato a un laboratorio accreditato per le analisi di conformità.

Ogni verifica è tracciata nel Registro dei controlli, contenente i riferimenti del formulario, la descrizione del rifiuto, le analisi effettuate e il relativo esito. In caso di esito positivo, il rifiuto viene autorizzato alla deposizione definitiva in discarica. In caso di non conformità, il cliente è formalmente invitato al ritiro del carico entro 48 ore.

Accettazione, conferimento e gestione operativa

La fase di accettazione prevede il controllo della documentazione di accompagnamento del rifiuto, la verifica della validità dell'omologa, delle autorizzazioni del trasportatore e degli eventuali intermediari, nonché la pesatura del carico in ingresso. Presso il sito di Minervino Murge è inoltre previsto, ove applicabile, il controllo radiometrico sui carichi in ingresso.

Successivamente, il carico viene sottoposto a esame visivo da parte del Direttore Tecnico della Discarica o di personale incaricato, al fine di verificare la conformità del rifiuto rispetto al formulario di identificazione e alla documentazione di caratterizzazione di base. Qualora emergano dubbi o anomalie, il carico può essere respinto oppure sottoposto a ulteriore verifica analitica secondo quanto previsto dalle procedure interne.

In caso di esito positivo delle verifiche, si procede allo scarico del rifiuto nei lotti di coltivazione autorizzati.

L'avvenuto smaltimento è attestato mediante apposizione di timbro sul FIR e registrazione sul registro di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. 152/2006.

Le successive fasi di distribuzione e compattazione sono svolte con mezzi mobili dedicati e finalizzate a garantire la stabilità del corpo rifiuti e la sicurezza dell'impianto nel lungo periodo.

Impianto	Tipologia	UdM	2025
Canosa di Puglia	Rifiuti speciali non pericolosi in ingresso	ton	0[3]
Minervino Murge	Rifiuti speciali non pericolosi in ingresso	ton	61.414,12
Totale		**ton**	**61.414,12**

Rifiuti prodotti dalle attività di impianto

I principali rifiuti prodotti all'interno dei siti gestiti dalla Società sono:

- percolato di discarica;
- oli esausti, filtri e batterie derivanti dalle attività di manutenzione;
- reflui derivanti dal lavaggio degli automezzi;

[3] Per l'impianto di Canosa di Puglia l'attività di conferimento è cessata in data 04/05/2019.

- fanghi derivanti dalla pulizia dei fanghi prodotti dall'impianto di trattamento delle acque meteoriche.

Tali rifiuti sono conferiti esclusivamente a impianti autorizzati per il trattamento o lo smaltimento. Ulteriori rifiuti prodotti dalle ditte appaltatrici risultano non rilevanti e non continuativi e sono gestiti direttamente dalle stesse.

Rifiuti generati dalle attività degli impianti	**UdM**	**2025**
Rifiuti Non Pericolosi	Ton	5.140,96
Rifiuti Pericolosi	Ton	0,125
Totale	**Ton**	**5.141,08**

Tutti i rifiuti sono gestiti nel rispetto delle **autorizzazioni ambientali vigenti**, delle procedure operative interne e del **Sistema di Gestione Ambientale certificato EMAS**, che garantisce tracciabilità, controllo e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Nel 2025, il percolato costituisce la componente largamente prevalente dei rifiuti prodotti sia presso l'impianto di Canosa di Puglia sia presso quello di Minervino Murge. Presso quest'ultimo, i quantitativi risultano influenzati principalmente dalle infiltrazioni di acque meteoriche, riflettendo le condizioni climatiche registrate nel periodo.

Diversamente, l'impianto di Canosa di Puglia, caratterizzato da una fase di chiusura provvisoria e dalla presenza di copertura impermeabile, evidenzia una produzione più contenuta e meno sensibile agli eventi meteorici, a conferma dell'efficacia del sistema di capping[4] adottato.

Nel complesso, i volumi di percolato prodotti nel 2025 risultano coerenti con il contesto operativo e climatico dell'anno.

[4] Il sistema di capping consiste nella copertura impermeabile del corpo discarica, finalizzata a ridurre l'infiltrazione delle acque meteoriche e, conseguentemente, la produzione di percolato.

Uso delle risorse

In relazione ai **materiali rilevanti utilizzati**, la Società non opera in processi produttivi caratterizzati da input materiali significativi ai sensi del VSME.
I materiali impiegati nelle attività operative (es. manutenzione e gestione degli impianti) risultano **accessori e non rilevanti in termini di flussi di massa**.
Pertanto, ai sensi del par. 38 (c) del VSME, **non sono rendicontati flussi di materiali utilizzati**.

3. INFORMAZIONI SOCIALI

3.1 Personale – Caratteristiche generali

VSME B8 – Forza lavoro: caratteristiche generali
VSME C6 – Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro: Politiche e procedure in materia di diritti umani
VSME C7 – Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani

Dupont Energetica riconosce il valore strategico della propria forza lavoro quale elemento essenziale per il perseguimento degli obiettivi aziendali e per la gestione responsabile delle attività operative, in coerenza con i principi di sostenibilità sociale e con il rispetto dei diritti umani.

La Società promuove un ambiente di lavoro fondato sulla legalità, sul rispetto della persona, sulla tutela della salute e sicurezza e sulle pari opportunità, adottando presidi organizzativi e strumenti di governance volti a garantire condizioni di lavoro corrette e conformi alla normativa applicabile.

Le informazioni presentate nel presente paragrafo descrivono le caratteristiche generali della forza lavoro, nonché le politiche e i meccanismi adottati in materia di diritti umani e di gestione di eventuali segnalazioni o incidenti, in conformità ai requisiti previsti dallo Standard VSME.

Alla data di riferimento del Report, **tutti i dipendenti della Società operano esclusivamente sul territorio nazionale**, presso la sede amministrativa e i siti operativi di Dupont Energetica S.p.A. Non sono presenti lavoratori impiegati all'estero né personale distaccato presso unità operative localizzate fuori dall'Italia.

La forza lavoro è distribuita tra:

- **sede amministrativa di Lanciano (CH)**, dove sono concentrate le attività di coordinamento amministrativo, gestionale e di supporto;
- **siti operativi di Canosa di Puglia e Minervino Murge**, presso i quali sono svolte le attività connesse alla gestione degli impianti.

Tale distribuzione riflette la struttura operativa della Società e il presidio diretto delle attività a maggiore rilevanza ambientale e operativa.

Dipendenti per genere e contratto	**UdM**	**Tempo indeterminato**	**Tempo determinato**	**Totale**
Uomini	headcount	25	-	25
Donne	headcount	9	-	9
Totale	**headcount**	**34**	**-**	**34**

La forza lavoro di Dupont Energetica è caratterizzata da un **elevato grado di stabilità occupazionale**, come evidenziato dall' unicità di contratti a tempo indeterminato. La Società considera la **continuità del rapporto di lavoro** e la valorizzazione dell'esperienza maturata elementi chiave per garantire:

- il mantenimento delle competenze tecniche e operative;
- un controllo efficace dei processi;
- la presidio dei profili di salute, sicurezza e conformità ambientale.

Turnover del personale

Nel periodo di riferimento non si riscontrano elementi di criticità riconducibili a livelli elevati di turnover.

Nel corso del 2025 si registrano **due uscite di personale**, riconducibili rispettivamente a dimissioni volontarie e a pensionamento.

La gestione delle risorse umane è orientata alla fidelizzazione del personale, alla tutela delle condizioni di lavoro e allo sviluppo delle competenze, anche attraverso politiche di formazione continua, come descritto nel paragrafo dedicato.

Alla data di riferimento:

- non risultano categorie di lavoratori impiegati con forme di lavoro non standard diverse da quelle già rendicontate;
- è presente un lavoratore impiegato tramite agenzia di somministrazione; tale utilizzo si configura come occasionale e non rappresenta un ricorso strutturale a tale modalità contrattuale;
- la forza lavoro non include lavoratori minorenni, in coerenza con quanto previsto dal Codice Etico e dalla normativa applicabile.

La Società dispone di un **Codice Etico**, disponibile e consultabile sul **sito web istituzionale**, che definisce i principi e i valori cui devono attenersi amministratori, dipendenti e collaboratori nello svolgimento delle attività aziendali.

Il Codice Etico disciplina e vieta espressamente:

- il **lavoro minorile**, in conformità alla normativa nazionale e alle convenzioni internazionali applicabili;
- il **lavoro forzato e obbligatorio**, in qualsiasi forma;
- la **tratta di esseri umani**;
- ogni forma di **discriminazione**, diretta o indiretta, fondata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, su genere, età, origine, condizioni personali o convinzioni;
- i comportamenti non conformi ai principi di **tutela della salute e sicurezza sul lavoro**, promuovendo la prevenzione degli infortuni e la salvaguardia dell'integrità fisica e morale dei lavoratori.

In coerenza con tali principi, la Società promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto della persona, sulla legalità e sulla dignità dei lavoratori, richiedendo a tutti i destinatari del Codice un comportamento conforme ai valori etici e alle disposizioni normative applicabili.

La Società ha inoltre adottato un **meccanismo di gestione delle segnalazioni e dei reclami**, comprensivo di **canali di whistleblowing** (recentemente implementato con la possibilità di segnalazione anche vocale), accessibile tramite il sito istituzionale, che consente ai dipendenti di segnalare, anche in forma riservata, eventuali comportamenti non conformi al Codice Etico, alla normativa vigente o alle procedure interne.

Nel periodo di riferimento del presente Report, la Società **non ha registrato incidenti confermati** tra i propri dipendenti relativi a:

- lavoro minorile;

- lavoro forzato;
- tratta di esseri umani;
- discriminazione;
- altri incidenti rilevanti in materia di diritti umani.

Di conseguenza, **non si sono rese necessarie azioni correttive o misure di remediation**.

Alla data di riferimento del presente Report, la Società **non è inoltre a conoscenza di incidenti confermati** che coinvolgano lavoratori della **catena del valore**, **comunità interessate**, **consumatori** o **utenti finali**.

3.2 Salute e sicurezza

VSME B9 –Forza lavoro: Salute e sicurezza sul lavoro

Dupont Energetica considera la **tutela della salute e della sicurezza sul lavoro** un elemento prioritario nella gestione delle proprie attività operative e amministrative. La Società adotta un approccio strutturato alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, integrando tali presidi nei propri **sistemi di gestione aziendali**, in coerenza con la normativa vigente.

In particolare, la gestione dei temi di salute e sicurezza sul lavoro si fonda su:

- l'adozione di **procedure operative e misure di prevenzione** finalizzate all'identificazione e al controllo dei rischi;
- il **monitoraggio sistematico degli eventi infortunistici**;
- la **formazione e sensibilizzazione del personale** sui temi della sicurezza;
- il coinvolgimento delle responsabilità aziendali competenti nell'attuazione e nel riesame periodico delle misure adottate.

Con specifico riferimento ai near-miss, la Società ha istituito il **GGVI – Gruppo Gestione e Valutazione Incidenti,** incaricato della raccolta, analisi e valutazione delle segnalazioni. A supporto di tale processo è stata inoltre predisposta un'apposita modulistica di sistema che consente ai lavoratori di segnalare eventi, situazioni potenzialmente pericolose o mancati incidenti. Le segnalazioni possono essere trasmesse attraverso diversi canali dedicati, inclusi un servizio WhatsApp e l'indirizzo e-mail ggvi@gruppomaio.com, al fine di favorire la tempestiva comunicazione e la diffusione della cultura della prevenzione.

Nel periodo di riferimento del presente Report, la Società **non ha registrato decessi** causati da infortuni sul lavoro né da **malattie professionali**.

Le evidenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono oggetto di **riesame periodico** da parte delle funzioni competenti e costituiscono input per l'aggiornamento delle misure preventive e delle procedure operative, in linea con il principio di **miglioramento continuo** adottato dalla Società.

In tale contesto, Dupont Energetica ha progressivamente rafforzato anche le iniziative a supporto del benessere complessivo dei dipendenti, in coerenza con un approccio integrato ai temi di salute e sicurezza. In particolare, nel corso del 2025 è stata avviata una convenzione con **UniSalute** per l'estensione dell'erogazione dei servizi di assistenza sanitaria integrativa previsti dal **Fondo EST**, in conformità al **CCNL**, inizialmente rivolta alle figure direzionali e con estensione prevista all'intera popolazione aziendale entro il 2026.

Parallelamente, la Società ha previsto ulteriori iniziative volte a promuovere il benessere **psicofisico e la socialità,** tra cui la sottoscrizione di una convenzione con la struttura sportiva ROZU Lanciano Padel.

In ambito di sensibilizzazione e diffusione della cultura della prevenzione, è inoltre prevista l'iniziativa "RED & GREEN DAY", dedicata alla promozione della cultura HSE (Health, Safety & Environment). L'evento prevede il riconoscimento di dipendenti o team distintisi per comportamenti virtuosi in ambito HSE, nonché una tavola rotonda dal titolo *"Sicurezza e Ambiente nei processi industriali: prevenzione, responsabilità e cultura HSE"*, con la partecipazione di rappresentanti di ASL, INAIL, ARPA, Confindustria e dell'RSPP aziendale. L'iniziativa è finalizzata a promuovere la cultura della prevenzione, della salute e sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale, nonché a favorire il dialogo con gli stakeholder istituzionali.

3.3 Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

VSME B10 –Forza lavoro: Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Dupont Energetica riconosce l'importanza di garantire condizioni economiche e professionali eque e trasparenti, nonché opportunità di sviluppo delle competenze, quale elemento fondamentale per la tutela e la valorizzazione del proprio personale.

Retribuzione e salario minimo

La Società opera in un contesto normativo in cui il livello minimo di retribuzione è definito dalla **legislazione nazionale** e dai **contratti collettivi di lavoro applicabili**. Alla data di riferimento del presente Report, **tutti i dipendenti della Società percepiscono**

una retribuzione pari o superiore al salario minimo applicabile nel Paese in cui l'attività è svolta.

Con riferimento alla **differenza percentuale di retribuzione tra i dipendenti di sesso femminile e quelli di sesso maschile**, la Società **si avvale della facoltà di omissione prevista dal VSME**, in quanto il numero dei propri dipendenti è **inferiore alla soglia di 150 unità** prevista dallo standard.

Contrattazione collettiva

I rapporti di lavoro del personale di Dupont Energetica sono disciplinati da **contratti collettivi di lavoro applicabili**, che regolano gli aspetti economici, normativi e di tutela dei lavoratori. La **percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro** risulta pari alla totalità del personale.

Contrattazione collettiva	**UdM**	**2025**
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	%	100%

Formazione e sviluppo delle competenze

Il **Consiglio di Amministrazione**, in funzione delle deleghe attribuite, in collaborazione con la funzione **RQA** e con il supporto dei **Responsabili di Funzione**, definisce un **piano di formazione delle risorse umane** e di sensibilizzazione alle tematiche ambientali, di salute e sicurezza, con l'obiettivo di garantire personale **competente, aggiornato e consapevole**.

Le esigenze formative possono derivare, tra l'altro, da:

- aggiornamenti normativi;
- cambiamenti nelle procedure operative;
- esigenze organizzative;
- nuove assunzioni;
- non conformità o azioni correttive;
- richieste espresse dal personale o dai responsabili di funzione.

Le attività formative includono, a titolo esemplificativo:

- sicurezza sul lavoro (formazione generale e specifica);
- corretto utilizzo dei DPI;
- corsi di primo soccorso e antincendio;

- gestione dei rifiuti e controlli documentali;
- gestione degli impianti e delle acque meteoriche;
- simulazioni di emergenza e prove di evacuazione;
- formazione ambientale e per figure con responsabilità specifiche.

Il **numero medio di ore di formazione annuali per dipendente**, suddiviso per genere, è monitorato dalla Società ed è rendicontato in coerenza con i requisiti previsti dallo Standard VSME.

Numero medio di ore di formazione annuali per dipendente	**UdM**	**2025**
Uomini	n.	4,48
Donne	n.	28,11
Totale medio	**n.**	**10,73**

Periodicamente, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto delle funzioni competenti, **riesamina il piano di formazione**, anche sulla base delle competenze acquisite, assumendo le opportune decisioni in un'ottica di **miglioramento continuo**.

4. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

4.1 Assetto di governance e organi sociali

VSME C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

Alla data di riferimento del presente Report, Dupont Energetica adotta un **sistema di amministrazione tradizionale**, fondato su un **Consiglio di Amministrazione** quale organo di governo della Società, come risultante dalle informazioni desumibili dal Registro delle Imprese.

Il **Consiglio di Amministrazione attualmente in carica** è composto da **cinque membri**, di cui quattro di genere maschile e uno di genere femminile, dotati dei poteri di gestione ordinaria e straordinaria nei limiti previsti dallo **Statuto societario**.

La composizione aggiornata del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

- **Presidente**: Dott. **Guglielmo Maio**;
- **Vice Presidente**: Dott.ssa **Valentina Maio**;

- **Consiglieri**:
    - Dott. **Camillo D'Alessandro** (Consigliere Delegato);
    - Dott. **Nicola Panaccio** (Consigliere Delegato);
    - Avv. **Lazzaro Di Trani**.

I Consiglieri Delegati esercitano specifiche deleghe operative, formalmente attribuite con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, mentre l'intero organo dispone dei **poteri decisionali e di spesa** previsti dallo Statuto.

Il **rapporto di diversità di genere nell'organo di governo** risulta pertanto pari a **20% di rappresentanza femminile**.

4.2 Condotta aziendale

VSME B11 – Condanne e sanzioni per corruzione e concussione

Dupont Energetica svolge le proprie attività nel rispetto dei principi di **legalità, correttezza, trasparenza e integrità**, adottando presidi organizzativi e strumenti di governance finalizzati a prevenire comportamenti illeciti e a garantire una gestione responsabile e conforme alla normativa applicabile.

In tale contesto, la Società ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, approvato dal Consiglio di Amministrazione (Rev. 7 – 15 luglio 2025), volto a prevenire la commissione dei reati rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa degli enti, con particolare riferimento, tra l'altro, ai **reati contro la Pubblica Amministrazione**, ai **reati societari**, ai **reati di corruzione attiva e passiva** e alle ulteriori fattispecie previste dal Decreto.

Il Modello 231 si fonda su:

- un **Codice Etico**, che definisce i principi di comportamento cui devono attenersi amministratori, dipendenti, collaboratori e partner;
- un sistema di **protocolli e procedure** a presidio delle attività sensibili;
- un **sistema di deleghe e procure** coerente con le responsabilità organizzative;
- un **sistema disciplinare e sanzionatorio**, idoneo a sanzionare le violazioni del Modello e del Codice Etico;
- un **Organismo di Vigilanza (OdV)** dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, incaricato di vigilare sull'effettiva attuazione e sull'aggiornamento del Modello;

- specifici **flussi informativi** verso l'OdV;
- un **canale di segnalazione (whistleblowing)** conforme al D.Lgs. 24/2023, accessibile anche a soggetti esterni.

In tale ambito, la Società ha altresì avviato un'attività di aggiornamento del Modello, attualmente in corso, volta a recepire le recenti modifiche normative introdotte dal D.L. 116/2025 e dal D.Lgs. 81/2026 in materia di tutela penale dell'ambiente e i conseguenti riflessi sul catalogo dei reati presupposto, entrato in vigore il 2 giugno 2026.

Nel periodo di riferimento del presente Report, **non risultano condanne né sanzioni** a carico di Dupont Energetica S.p.A. per violazioni delle **norme anticorruzione o antilegge sulla corruzione**, né ai sensi del D.Lgs. 231/2001 né ai sensi di altre disposizioni normative applicabili.

Nel corso del periodo di riferimento **non sono emersi procedimenti disciplinari o provvedimenti sanzionatori** riconducibili a violazioni del Modello 231 o del Codice Etico in materia di corruzione.

La Società provvede periodicamente alla verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia del Modello 231, con il supporto dell'Organismo di Vigilanza e mediante programmi di **formazione e sensibilizzazione** rivolti ai soggetti apicali e al personale operante nelle aree a rischio.

A ulteriore conferma dell'efficacia dei presidi adottati e della concreta applicazione dei principi di legalità e trasparenza, la Società è stata inclusa tra le imprese destinatarie del riconoscimento **"Legalità e Profitto Award"**, nell'ambito di un'iniziativa istituzionale dedicata alla promozione della legalità, del contrasto alla corruzione, al lavoro irregolare e all'economia sommersa. Tale riconoscimento rappresenta un riscontro esterno qualificato dell'impegno di Dupont Energetica nel garantire elevati standard di etica d'impresa e di buona governance.

VSME Content Index

L'indice degli indicatori rendicontati riflette l'opzione di rendicontazione indicata in Nota Metodologica.

VSME Voluntary Sustainability Reporting Standard Basic & Comprehensive Module	**Riferimenti Capitolo / Paragrafo**	**Note applicazione standard / Omissioni**
INFORMAZIONI GENERALI		
B1 – Criteri di redazione	Nota Metodologica	–
B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un futuro più sostenibile	§ 1.2.2	–
C1 – Strategia: modello di business e sostenibilità – Iniziative Correlate	§ 1.2	–
C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	§ 1.2.2	–
INFORMAZIONI AMBIENTALI		
B3 – Energia ed Emissioni di Gas Serra	§ 2.2	–
C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	§ 2.2	–
C4 – Rischi climatici	§ 2.2	–
B4 – Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	§ 2.3	–
B5 – Biodiversità	§ 2.4	La Società si è avvalsa della facoltà prevista dal par. 34 dello standard VSME di non rendicontare le metriche relative all'uso del suolo, in quanto trattasi di informazione volontaria.

B6 – Acqua	§ 2.5	–
B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	§ 2.6	Flussi di materiali non rendicontati ai sensi del par. 38(c) VSME
INFORMAZIONI SOCIALI		
B8 – Forza lavoro: caratteristiche generali	§ 3.1	–
C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	-	Indicatore non rendicontato per facoltà prevista dallo Standard VSME (organico <50 dipendenti).
C6 – Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro: Politiche e procedure in materia di diritti umani	§ 3.1	–
C7 – Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	§ 3.1	–
B9 – Forza lavoro: Salute e sicurezza sul lavoro	§ 3.2	–
B10 – Forza lavoro: Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	§ 3.3	Gender pay gap non rendicontato per per facoltà prevista dallo Standard VSME (organico <150 dipendenti).
INFORMAZIONI DI GOVERNANCE		
C8 – Altri ricavi ed esclusione parametri UE	–	Non applicabile in quanto la Società non opera in alcuno dei settori individuati dalle linee guida europee ai fini dell'informativa (armi controverse, produzione di tabacco, combustibili fossili, pesticidi o prodotti chimici).
C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	§ 4.1	–
B11 – Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	§ 4.2	–

DR. D’Alessandro Camillo

